

SCHEDA DI SICUREZZA

in accordo col regolamento (CE) 1907/2006 REACH & (EU) No. 2015/830


DATA DI VALUTAZIONE 12/12/2018 - Rev. N° 0 - 00/00/0000

9015/48 Accendifuoco 48 accensioni

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1	Identificazione del prodotto	Accendi fuoco - bianco
	Nome prodotto	9015/48 Accendifuoco 48 accensioni
	Grado	Solido
	Formula chimica	-
	Codice del prodotto	9015/48
1.2	Usi identificati e consigliati per la sostanza o miscela	
	Usi identificati	Accendi fuoco
1.3	Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Società	TEXPACK srl unipersonale
	Indirizzo	Via Galileo Galilei, 24 25030 Adro (BS)
	Telefono / Fax	+39 030740168 - +39 0307480201
	Indirizzo e-mail	info@texpack.it
1.4	Numero telefonico di emergenza	+ 39 030 7480168

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o miscela		
	<i>Questa miscela è classificata come pericolosa in accordo con le direttive attuali</i>		
2.1.1	Regolamento Europeo (CE) N. 1272/2008, come menzionato		
2.1.2	Classificazione in accordo con il CLP (Classificazione, etichettatura e imballaggio Regolamento (EC) No 1272/2008).		
	Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Fraasi H
	Solido infiammabile	Flam.Sol.2	H228
	Corrosione/irritazione cutanea	Skin irr.2	H315
	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Acquatic Chronic 2	H411
2.2	Elementi dell'etichetta		
2.2.1	Nomi sull'etichetta: 9015/48 Accendifuoco 48 accensioni		
2.2.2	Avvertenza: ATTENZIONE		
2.2.3	Pittogrammi di pericolo: 		
2.2.4	Indicazioni di pericolo: H228 - Solido infiammabile H315 - Provoca irritazione cutanea H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata		
2.2.5	Consigli di prudenza: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare P273 - Non disperdere nell'ambiente		

	P280 – Indossare guanti protettivi P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale
2.3	Altri pericoli: Non contiene PBT o vPvB. Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscela

<u>Nome</u>	<u>Contenuto (%)</u>	<u>CAS N°</u>	<u>Frase di rischio</u>	<u>Classificazione in accordo con (EC) No1272/2008</u>
Cherosene (petrolio)	50-90	8008-20-6	H228 H315 H411	Skin Irrit.2 Asp.Tox 1 Aquatic chronic 2

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
4.1.1	Inalazione	Fare affluire aria fresca
4.1.2	Contatto con la pelle	In caso di irritazione cutanea persistente, consultare il medico
4.1.3	Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico
4.1.4	Ingestione	Consultare immediatamente il medico. Non indurre il vomito.
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
4.2.1		Effetti irritanti
4.3	Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
4.3.1		Trattamento dei sintomi

5 – MISURE ANTI INCENDIO

5.1	Pericoli specifici
5.1.1	In caso di incendio, possono formarsi gas corrosivi e tossici derivanti dalla decomposizione termica, come il monossido di carbonio (CO).
5.2	Mezzi di estinzione
5.2.1	Acqua (sotto forma di spray, nebbia e vapore), CO ₂ , sostanze chimiche in polvere o schiuma
5.3	Metodi specifici
5.3.1	In caso di incendio circostante, se possibile, rimuovere i contenitori in un luogo sicuro. Da fare solo se in condizioni sicure (ad una distanza di sicurezza dalle fiamme e stando sopravvento)
	In caso di fuoco imminente, tenere i container freschi spruzzandoci sopra dell'acqua.
5.4	Protezione dei vigili del fuoco
5.4.1	Autorespiratore
	Abbigliamento anti-acido completo

6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	Precauzioni personali
6.1.1	Tenere lontano da superfici calde e fiamme.
	Fermare il rilascio il prima possibile, in condizioni di sicurezza.
6.2	Precauzioni ambientali
6.2.2	Evitare lo scarico incontrollato del prodotto nel suolo e nelle acque sotterranee.
6.3	Metodi di pulizia

6.3.1	Spazzare e raccogliere il materiale frasciato, raccogliendolo in un contenitore adatto per il riutilizzo o lo smaltimento in base alle normative vigenti.
6.4	Riferimenti ad altre sezioni
6.4.1	Vedere sezione 8 + 13

7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1	Manipolazione
7.1.1	Precauzioni
	Utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale
	Tenere lontano da fonti di calore e fonti di calore
	Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare
	Adottare misure per prevenire l'accumulo di cariche elettrostatiche
	Nei fusti vuoti possono formarsi miscele esplosive
	Assicurarsi che tutte le apparecchiature siano dotate di messa a terra elettrica prima di iniziare le operazioni di trasferimento
7.1.2	Misure di sicurezza
	Nelle aree di lavoro in cui i materiali vengono maneggiati a temperature superiori a 350 ° C è necessaria un'adeguata ventilazione di scarico e un'erogazione fumogena
7.2	Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
7.2.1	Stoccaggio
	Tenere lontano da scintille e fiamme, superfici calde e materiali infiammabili
	Non conservare vicino a materiali incompatibili (vedere paragrafo 10)
	Tenere i contenitori ermeticamente chiusi
	Tenere in un luogo ben ventilato.
	Immagazzinare al fresco
7.2.2	Imballaggio
	Scatole di cartone e contenitori in plastica

8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1	Parametri di controllo						
8.1.1	Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Cont.(%)</th> <th>Sostanza</th> <th>Limiti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>50 - < 90</td> <td>Gasolio</td> <td>8 ore: 200 mg/m³, cute, A3, (q)</td> </tr> </tbody> </table>	Cont.(%)	Sostanza	Limiti	50 - < 90	Gasolio	8 ore: 200 mg/m ³ , cute, A3, (q)
	Cont.(%)	Sostanza	Limiti				
50 - < 90	Gasolio	8 ore: 200 mg/m ³ , cute, A3, (q)					
<p>DNEL : Non ci sono valori DNEL per questa sostanza</p> <p>PNEC : Non ci sono valori PNEC per questa sostanza</p>							
8.2.1	Controlli di esposizione						
	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro						
8.2.2	Misure di protezione individuali						
8.2.2.1	Protezione vie respiratorie						
	<p>Normalmente è richiesto qualsiasi dispositivo di protezione per l'apparato respiratorio.</p> <p>Utilizzare maschera per solventi del tipo 3M 4251</p> <p>Usare il respiratore quando si eseguono operazioni che comportano una potenziale esposizione al vapore del prodotto.</p> <p>Utilizzare solo protezioni respiratorie conformi agli standard internazionali / nazionali.</p>						
8.2.2.2	Protezione delle mani						
	Butilcaucciù > 120 min (EN 374).						
8.2.2.3	Protezione degli occhi						
	indossare occhiali di sicurezza						

8.2.2.4	Protezione del corpo
	Indumenti protettivi resistenti ai solventi
8.2.2.5	Misure di igiene
	Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e pratiche di sicurezza
8.2.3	Controllo dell'esposizione ambientale
	Monitorare l'ambiente di lavoro con analisi ambientali sulla concentrazione di idrocarburi

9 – PROPRIETA' FISICO/CHIMICHE

9.1	Informazioni fisico/chimiche di base	
	Solido bianco	
9.1.1	Informazioni generali	
	Apparenza	Solido
	Odore	di petrolio
	Colore	Bianco
	Soglia olfattiva	Non determinato
	Valore pH	Non applicabile
	Punto di ebollizione (°C)	Non applicabile
	Punto di infiammabilità (°C)	Non applicabile
	Infiammabilità (°C)	Non determinato
	Limite di esplosività inferiore	Non determinato
	Limite di esplosività superiore	Non determinato
	Proprietà comburenti	No
	Pressione di vapore/pressione del gas(KPa)	Non determinato
	Densità (g/ml)	0,81 (20°C)
	Massa volumica apparente (Kg/m ³)	Non determinato
	Solubilità in acqua	Insolubile
	Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non determinato
	Viscosità	Non applicabile
	Densità di vapore relativa all'aria	Non determinato
	Velocità di evaporazione	Non determinato
	Punto di fusione (°C)	Non applicabile
	Autoaccensione (°C)	Non determinato
	Punto di decomposizione (°C)	Non determinato
9.2	Altre informazioni	
		Infiammabilità
		< 45 s/100 mm (A.10)

10 – STABILITA' E RETTIVITA'

10.1	Reattività
10.1.1	Non noti in caso di un impegno conforme allo scopo previsto
10.2	Stabilità chimica
10.2.1	Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente)
10.3	Possibilità di reazioni pericolose
10.3.1	Non sono note reazioni pericolose
10.4	Condizioni da evitare

10.4.1	Forte riscaldamento (vedere sezione 7.2)
10.5	Materiali da evitare
10.5.1	Nessuna informazione disponibile
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi
10.6.1	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici Tossicità acuta
	La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle miscele/preparazioni. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo
11.1.1	Tossicità orale acuta
	Non determinato
11.1.2	Tossicità da inalazione acuta
	Non determinato
11.2	Corrosione / Irritazione cutanea
	Non determinato
11.3	Danni agli occhi/irritazione oculare
	Non determinato
11.4	Sensibilizzazione
	Non determinato
11.5	Mutagenicità
	Non determinato
11.6	Cancerogenicità
	Non determinato
11.7	Tossicità per la riproduzione
	Non determinato
11.8	Tossicità a dose ripetuta
	Non determinato
11.9	Altre informazioni
	Nessuna altra informazione





12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità
	Non determinato
12.2	Persistenza e degradabilità
	Nessun dato disponibile
12.2.1	Degradazione abiotica
	Nessun dato disponibile
12.2.2	Biodegradazione
	Nessun dato disponibile
12.3	Bioaccumulo potenziale
	Nessun dato disponibile
12.4	Mobilità nel suolo
	Nessun dato disponibile
12.5	Risultati PBT e vPvB
	In base alle informazioni disponibile non considerata PBT o vPvB
12.6	Altri effetti avversi
	I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime. Il prodotto non è idrosolubile. Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Trattamento rifiuti
	<p>I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER) i, perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smaltire come rifiuto pericoloso - Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione. - CER consigliati 160305 - 150110
13.2	Trattamento degli imballaggi
	<p>Gli imballaggi contaminati devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati</p>

14 – INFORMAZIONI DI TRASPORTO

14.1	Numero ONU	
	In conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZ.14.2	
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	
	Trasporto terrestre ADR/RID UN 2623 Accendifuoco, solido (cherosene,petrolio) (PERICOLOSO PER L'AMBIENTE)	
	Codice di classificazione F1 Etichetta :	
		
	ADR LQ	5 kg
	ADR 1.1.3.6 (6.6)	Categoria di trasporto (cod.reg.in galleria) 4 (E)
	Navigazione interna (ADN) UN 2623 Accendifuoco, solido (cherosene,petrolio) (PERICOLOSO PER L'AMBIENTE) 4.1 III	
	Codice di classificazione F1 Etichetta :	
		
	Trasporto marittimo secondo IMDG UN 2623 Accendifuoco, solido (cherosene,petrolio) INQUINANTE MARITTIMO 4.1 III	
	EMS :	F4-A S-I
	Etichetta :	
		
	IMDG LQ	5 kg
	Trasporto aereo secondo IATA UN 2623 Accendifuoco, Solid 4.1 III	
	Etichetta :	
		
14.3	Classificazione dei trasporti internazionali	
	Gruppo di imballaggio:	In conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere sezione 14.2
	Numero U.N. :	UN 2623

15 – INFORMAZIONI DI REGOLAMENTAZIONE

15.1	Regolamenti CE	
	Regolamento (CE) n.1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 Regolamento (CE) n. 2015/830	
15.2	Classificazione	
	Classe di pericolo:	Solido infiammabile Corrosione/irritazione cutanea Pericoloso per l'ambiente acquatico
	Tipo di classificazione:	Flam.Sol.2 Skin irrt.2 Acquatic Chronic 2
15.3	Etichettatura	
	Nome depositato	9015/48 Accendifuoco 48 accensioni
	Simbolo di pericolo	
15.4	Valutazione della sicurezza chimica	
	Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela	

16 – ALTRE INFORMAZIONI

16.1	Testo di pericolo "H" di cui alle sezioni 2-3
	H228 - Solido infiammabile H315 - Provoca irritazione cutanea H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
16.2	Testo delle frasi "P" menzionate nella sezione 2-3
	P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini P210 – Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare P273 – Non disperdere nell'ambiente P280 – Indossare guanti protettivi P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale
16.3	Altre informazioni
	Scheda di sicurezza in accordo col Regolamento (CE) n.1907 / 2006 e (CE) n.453 / 2010
	Regolamento (CE) N.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, alla valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) 793/93 e il regolamento del Consiglio (CE) n.1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE e le direttive 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE. Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio. Regolamento CEE/UE n. 453 del 20/05/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio. Regolamento CEE/UE n.1272 del 16/12/2008 "Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n.1907/2006.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sono corrette al meglio delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione, ma non accettiamo alcuna responsabilità per eventuali perdite, danni o lesioni derivanti dal suo utilizzo (tranne quando richiesto da legge). Le informazioni potrebbero non essere valide per qualsiasi uso non indicato in questa scheda di sicurezza o l'uso del prodotto in combinazione con altri materiali. Per questi motivi, è importante che i clienti effettuino il proprio test per accertarsi dell'idoneità del prodotto alle proprie applicazioni previste.